



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Opere Pubbliche B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE
URBANE DEGRADATE
(DPCM 25 MAGGIO 2016 – "BANDO PERIFERIE")**

**LAVORI DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO
"CHIOSTRO") E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L.
ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO "VIA ARIOSTO") A GENOVA.**

(LAVORI A MISURA)

Il redattore:

Il Responsabile del Procedimento:

(Dir. Arch. Ines Marasso)

Genova, lì

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per i lavori di recupero del Chiostro della Certosa e di risanamento conservativo dei civici 8 e 10 di Via Ariosto a Genova – Certosa.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta ad Euro **4.022.660,35** (diconsi Euro **quattromilioniventiduemilaseicentosessanta/35**), come dal seguente prospetto:

N°	TIPOLOGIA LAVORAZIONI		IMPORTI
A	LAVORI A MISURA		
A1	LAVORI A MISURA FASE 1 – CHIOSTRO		
A.1.01	Opere provvisoriale, demolizioni e asportazioni, trasporti e smaltimenti, rimozioni	Euro	78.119,92
A.1.02	Corpo lato Ariosto	Euro	249.090,25
A.1.03	Corpo lato Chiesa	Euro	93.685,29
A.1.04	Corpo lato Centrale	Euro	340.161,72
A.1.05	Giardino del Chiostro	Euro	119.363,22
A.1.06	Orto del monaco	Euro	27.833,05
A.1.07	Opere strutturali	Euro	601.236,32
A.1.08	Impianti tecnologici	Euro	552.127,65
A1	Totale A1	Euro	2.061.617,41
A2	LAVORI A MISURA FASE 2 –VIA ARIOSTO		
A.2.01	Demolizioni	Euro	143.002,09
A.2.02	Scavi e Reinterri	Euro	1.611,63
A.1.03	Smontaggi	Euro	5.739,51
A.2.04	Trasporti e conferimenti a discarica	Euro	16.853,38
A.2.05	Murature	Euro	82.519,46
A.2.06	Solai	Euro	8.562,88
A.2.07	Strutture metalliche	Euro	73.571,33
A.2.08	Strutture in legno	Euro	13.080,43
A.2.09	Isolamenti termici ed acustici	Euro	59.365,57
A.2.10	Impermeabilizzazioni	Euro	11.982,15
A.2.11	Manti di copertura	Euro	80.461,12
A.2.12	Intonaci	Euro	59.573,03

A.2.13	Opere in cartongesso	Euro	58.245,86
A.2.14	Pavimenti e rivestimenti	Euro	103.575,51
A.2.15	Opere in pietra	Euro	11.765,32
A.2.16	Serramenti	Euro	121.839,84
A.2.17	Opere da fabbro	Euro	50.173,65
A.2.18	Opere da lattoniere	Euro	27.008,88
A.2.19	Pitturazioni	Euro	217.444,85
A.2.20	Impianti F.M. e luce	Euro	72.219,93
A.2.21	Impianti fonia e dati	Euro	15.014,73
A.2.22	Impianti climatizzazione	Euro	43.177,79
A.2.23	Impianti igienico sanitari	Euro	69.931,17
A2	Totale A2	Euro	1.346.720,11
A	Totale del punto A LAVORI (A1+A2) di cui COSTI MANODOPERA 55,60%	Euro	3.408.337,52
B	ONERI PER LA SICUREZZA		
B1	ONERI PER LA SICUREZZA FASE 1 – CHIOSTRO	Euro	129.483,42
B2	ONERI PER LA SICUREZZA FASE 2 – VIA ARIOSTO	Euro	154.481,41
	Totale del punto B ONERI PER LA SICUREZZA (B1+B2)	Euro	283.964,83
C	LAVORI IN ECONOMIA		
C1	LAVORI IN ECONOMIA FASE 1 – CHIOSTRO	Euro	196.192,55
C2	LAVORI IN ECONOMIA FASE 2 – VIA ARIOSTO	Euro	134.165,45
C	Totale del punto C LAVORI IN ECONOMIA (C1+C2)	Euro	330.358,00
D	Totale complessivo: (A+B+C)	Euro	4.022.660,35

1. Gli oneri di cui al precedente punto B e C sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
2. L'ammontare del punto B e C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
3. Il presente appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 "codice dei contratti pubblici", secondo i criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi, così come dettagliati nel disciplinare di gara.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee), del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016); il prezzo convenuto, può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, ferme restando le condizioni previste dal presente capitolato. L'elenco prezzi unitari, soggetti a ribasso, costituisce l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Art 4 - Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

PROGETTO - FASE 1 "CHIOSTRO" E FASE 2 "VIA ARIOSTO"

Ai sensi dell'articolo 61 e dell'Allegato A del D.P.R. 207/10 e s. m. e i. i lavori previsti nell'appalto sono classificati nelle seguenti categorie:

CATEGORIA PREVALENTE		
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (% manodopera 55,60)		
	€ 2.599.610,98	64,62%
CATEGORIE SCORPORABILI		
OG11 - Impianti tecnologici (% manodopera 42,45%)		
	€ 787.332,67	19,58%
OS21 - Opere strutturali speciali (% manodopera 43,25%)		
	€ 635.716,70	15,80%
TOTALE	€4.022.660,35	100%

La categoria di lavori OG2 è soggetta alla disciplina speciale degli artt. 146 e 148, commi 2 e 4, D.lgs. 50/2016 per cui sussiste l'obbligo di qualificazione e il divieto di avvalimento.

Le categorie OG11 e OS21 rientrano tra le categorie di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 89, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e al D.M. N. 248 del 10.11.2016 (c.d. S.I.O.S.). In base alla citata normativa, tali lavorazioni, eccedendo il 10% dell'importo totale dei lavori, costituiscono categorie scorporabili con obbligo di qualificazione in proprio o mediante R.T.I., divieto di avvalimento e divieto di subappalto oltre il 30% ex art. 105, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non in contrasto con i contenuti del D.P.R. 207/2010;
 - b) il presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-parte generale e i CAPITOLATI SPECIALI TECNICI e/o PRESTAZIONALI relativi a ciascuna delle due FASI di intervento, compresi nei rispettivi elenchi elaborati di cui ai successivi punti e3) ed e4);
 - c) il computo metrico estimativo;
 - d) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;
 - e) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

e1) SCHEMA DI CONTRATTO (FASI 1 e 2)

e2) CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO (FASI 1 e 2) – NB laddove nel crono programma si fa riferimento al "progetto A", si intende il progetto dei lavori di recupero del chiostro della Certosa, ovvero la FASE 1 CHIOSTRO.

e3) PROGETTO FASE 1 – CHIOSTRO

N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
1	E157-ESE-6	R000	G00	R000_G00_1	Elenco elaborati	1
2	E157-ESE-6	R001	G01	R001_G01_1	Relazione generale	1
3	E157-ESE-6	R002	G02	R002_G02_1	Relazione archeologica	1
4	E157-ESE-6	R003	G03	R003_G03_1	Quadro Economico	1
5	E157-ESE-6	R004	G04	R004_G04_1	Computo metrico estimativo opere architettoniche	1
6	E157-ESE-6	R005	G05	R005_G05_1	Computo metrico estimativo opere strutturali	1
7	E157-ESE-6	R006	G06	R006_G06_1	Computo metrico estimativo opere impiantistiche	1
8	E157-ESE-6	R007	G07	R007_G07_1	Analisi nuovi prezzi opere architettoniche	1
9	E157-ESE-6	R008	G08	R008_G08_1	Analisi nuovi prezzi opere strutturali	1
10	E157-ESE-6	R009	G09	R009_G09_2	Analisi nuovi prezzi opere impiantistiche	2
11	E157-ESE-6	R010	G10	R010_G10_1	Elenco Prezzi Unitari opere architettoniche	1
12	E157-ESE-6	R011	G11	R011_G11_1	Elenco Prezzi Unitari opere strutturali	1

13	E157-ESE-6	R012	G12	R012_G12_2	Elenco Prezzi Unitari opere impiantistiche	2
14	E157-ESE-6	R013	G13	R013_G13_1	Quadro di incidenza manodopera opere architettoniche	1
15	E157-ESE-6	R014	G14	R014_G14_1	Quadro di incidenza manodopera opere strutturali	1
16	E157-ESE-6	R015	G15	R015_G15_1	Quadro di incidenza manodopera opere impiantistiche	1
17	E157-ESE-6	T001	G15	T001_G15_1	Censimento sottoservizi	1
18	E157-ESE-6	T002	G16	T002_G16_1	Inquadramento Urbanistico	1
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
19	E157-ESE-6	T100	A01	T100_A01_1	Planimetrie livello -1 e livello 0: stato attuale	1
20	E157-ESE-6	T101	A02	T101_A02_1	Planimetrie livello +1 e coperture: stato attuale	1
21	E157-ESE-6	T102	A03	T102_A03_2	Planimetria livello -1: progetto sistemazione giardino	2
22	E157-ESE-6	T103	A04	T103_A04_2	Planimetria livello -1 - lato Chiesa: progetto e confronto	2
23	E157-ESE-6	T104	A05	T104_A05_1	Planimetria livello -1 - corpo centrale: progetto e confronto	1
24	E157-ESE-6	T105	A06	T105_A06_1	Planimetria livello -1 - lato Via Ariosto: progetto e confronto	1
25	E157-ESE-6	T106	A07	T106_A07_1	Planimetria livello 0 - lato Via Ariosto: progetto e confronto	1
26	E157-ESE-6	T107	A08	T107_A08_2	Planimetria livello +1 - corpo centrale: progetto	2
27	E157-ESE-6	T108	A09	T108_A09_2	Planimetria livello +1 - corpo centrale: confronto	2
28	E157-ESE-6	T109	A10	T109_A10_1	Planimetria coperture -corpo centrale: progetto	1
29	E157-ESE-6	T110	A11	T110_A11_1	Planimetria coperture -corpo centrale: confronto	1
30	E157-ESE-6	T111	A12	T111_A12_2	Planimetrie livello -1 e 0: soluzioni barriere architettoniche	2
31	E157-ESE-6	T112	A13	T112_A13_2	Planimetria livello +1: soluzioni barriere architettoniche	2
32	E157-ESE-6	T113	A14	T113_A14_1	Prospetti Nord-Ovest, lato Chiesa e Nord-Est, corpo centrale: stato attuale	1
33	E157-ESE-6	T114	A15	T114_A15_1	Prospetto Sud-Est e Sezione DD, lato Via Ariosto: stato attuale	1
34	E157-ESE-6	T115	A16	T115_A16_2	Prospetto Nord-Ovest, lato Chiesa: progetto e confronto	2
35	E157-ESE-6	T116	A17	T116_A17_1	Prospetto Nord-Est, corpo centrale: progetto e confronto	1
36	E157-ESE-6	T117	A18	T117_A18_1	Prospetto Sud-Est, lato Via Ariosto: progetto e confronto	1

37	E157-ESE-6	T118	A19	T118_A19_2	Sezioni AA e BB: stato attuale, progetto e confronto	2
38	E157-ESE-6	T119	A20	T119_A20_1	Sezione CC: stato attuale, progetto e confronto	1
39	E157-ESE-6	T120	A21	T120_A21_1	Sezione DD: progetto e confronto	1
40	E157-ESE-6	T121	A22	T121_A22_1	Stralcio locali servizi igienici B1.1 e B2: progetto	1
41	E157-ESE-6	T122	A23	T122_A23_1	Stralcio locali servizi igienici B3 e B4.1: progetto	1
42	E157-ESE-6	T123	A24	T123_A24_2	Dettagli costruttivi	2
43	E157-ESE-6	T124	A25	T124_A25_2	Abaco degli infissi interni ed esterni	2
44	E157-ESE-6	R100	A26	R100_A26_1	Relazione fotografica	1
45	E157-ESE-6	R101	A27	R101_A27_2	Capitolato Speciale d'appalto-Norme generali e opere architettoniche	2
46	E157-ESE-6	R102	A28	R102_A28_1	Piano di manutenzione opere architettoniche	1
47	E157-ESE-6	R103	A29	R103_A29_1	Relazione Opere di Restauro	1
48	E157-ESE-6	T125	A30	T125_A30_1	Corpo Centrale. Prospetto con analisi del degrado	1
49	E157-ESE-6	T126	A31	T126_A31_1	Corpo Centrale. Planimetria con localizzazione delle riprese fotografiche	1
50	E157-ESE-6	T127	A32	T127_A32_2	Corpo Ariosto: Prospetto con analisi del degrado - Planimeria con localizzazione delle riprese fotografiche	2
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
51	E157-ESE-6	R200	L01	R200_L01_2	Relazione geologica e geotecnica	2
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
52	E157-ESE-6	R300	S01	R300_S01_1	Relazione illustrativa opere strutturali	1
53	E157-ESE-6	R301	S02	R301_S02_1	Relazione sui materiali	1
54	E157-ESE-6	R302	S03	R302_S03_1	Relazione d'indagine sulla cisterna	1
55	E157-ESE-6	R303	S04	R303_S04_1	Relazione sismica	1
56	E157-ESE-6	R304	S05	R304_S05_1	Calcoli delle strutture	1
57	E157-ESE-6	R305	S06	R305_S06_1	Relazione sulle fondazioni	1
58	E157-ESE-6	R306	S07	R306_S07_1	Piano di manutenzione opere strutturali	1

59	E157-ESE-6	T300	S08	T300_S08_1	Rilievo del quadro fessurativo 1/6	1
60	E157-ESE-6	T301	S09	T301_S09_1	Rilievo del quadro fessurativo 2/6	1
61	E157-ESE-6	T302	S10	T302_S10_1	Rilievo del quadro fessurativo 3/6	1
62	E157-ESE-6	T303	S11	T303_S11_1	Rilievo del quadro fessurativo 4/6	1
63	E157-ESE-6	T304	S12	T304_S12_1	Rilievo del quadro fessurativo 5/6	1
64	E157-ESE-6	T305	S13	T305_S13_1	Rilievo del quadro fessurativo 6/6	1
65	E157-ESE-6	T306	S14	T306_S14_1	Riconoscimento tipologia muraria	1
66	E157-ESE-6	T307	S15	T307_S15_1	Fasi costruttive	1
67	E157-ESE-6	T308	S16	T308_S16_1	Consolidamento lato centrale	1
68	E157-ESE-6	T309	S17	T309_S17_1	Smontaggio opere provvisoria	1
69	E157-ESE-6	T310	S18	T310_S18_1	Ricostruzione porzioni crollate	1
70	E157-ESE-6	T311	S19	T311_S19_1	Costruzione volta locale 11	1
71	E157-ESE-6	T312	S20	T312_S20_1	Sostituzione copertura lignea	1
72	E157-ESE-6	T313	S21	T313_S21_1	Scala 1/2	1
73	E157-ESE-6	T314	S22	T314_S22_1	Scala 2/2	1
74	E157-ESE-6	T315	S23	T315_S23_1	Lato sud-ovest del chiostro (4° lato)	1
75	E157-ESE-6	T316	S24	T316_S24_1	Interventi sul lato cisterna, nel lato Ariosto e nel lato chiesa	1
76	E157-ESE-6	T317	S25	T317_S25_1	Interventi nel locale ipogeo	1
77	E157-ESE-6	R307	S27	R307_S27_1	Capitolato speciale d'appalto opere strutturali	1
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
78	E157-ESE-6	R400	I01	R400_I01_2	Relazione descrittiva impianti meccanici	2
79	E157-ESE-6	R401	I02	R401_I02_2	Relazione di calcolo impianti meccanici	2
80	E157-ESE-6	R402	I03	R402_I03_2	Capitolato Tecnico Prestazionale impianti meccanici	2
81	E157-ESE-6	T400	I04	T400_I04_2	Impianti meccanici – Climatizzazione	2
82	E157-ESE-6	T401	I05	T401_I05_2	Impianti meccanici – Impianti Idrico sanitari	2
83	E157-ESE-6	T402	I06	T402_I06_2	Impianti meccanici – Impianti di scarico	2
84	E157-ESE-6	T403	I07	T403_I07_2	Impianti meccanici – Aree esterne	2
85	E157-ESE-6	T404	I08	T404_I08_2	Impianti meccanici – Schemi frigoriferi ed elettrici	2

86	E157-ESE-6	T405	I09	T405_I09_2	Impianti meccanici – Particolari Costruttivi	2
87	E157-ESE-6	R403	I10	R403_I10_2	Piano di manutenzione impianti meccanici	2
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
88	E157-ESE-6	R500	E01	R500_E01_3	Relazione descrittiva impianti elettrici	3
89	E157-ESE-6	R501	E02	R501_E02_3	Relazione di calcolo impianti elettrici	3
90	E157-ESE-6	R502	E03	R502_E03_2	Capitolato Tecnico Prestazionale impianti elettrici e speciali	2
91	E157-ESE-6	T500	E04	T500_E04_2	Impianti elettrici e speciali – Illuminazione	2
92	E157-ESE-6	T501	E05	T501_E05_2	Impianti elettrici e speciali – Forza Motrice	2
93	E157-ESE-6	T502	E06	T502_E06_2	Impianti elettrici e speciali – Impianti tecnologici	2
94	E157-ESE-6	T503	E07	T503_E07_2	Impianti elettrici e speciali – Distribuzione e rete di terra	2
95	E157-ESE-6	T504	E08	T504_E08_2	Impianti elettrici e speciali – Aree esterne	2
96	E157-ESE-6	T505	E09	T505_E09_3	Impianti elettrici e speciali – Schemi unifilari quadri elettrici	3
97	E157-ESE-6	T506	E10	T506_E10_1	Impianti elettrici e speciali – Particolari costruttivi	1
98	E157-ESE-6	R503	E11	R503_E11_3	Piano di manutenzione impianti elettrici e speciali	3
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
99	E157-ESE-6	R601	C01	R601_C01_2	Piano di Sicurezza e Coordinamento	2
100	E157-ESE-6	R602	C02	R602_C02_1	Piano di Sicurezza e Coordinamento-Fascicolo	1

e4) PROGETTO Fase 2 – Via Ariosto

G – Elaborati Generali		
N°	DOCUMENTO N°	DESCRIZIONE
1	170913EGGDDEE00-0	Elenco elaborati
2	170913EGGDRG00-0	Relazione generale
G – Elaborati Tecnico Economici		
3	170913ETEDCME0-0	Computo Metrico Estimativo

4	170913ETEDCES0-0	Computo Metrico Estimativo – Sicurezza
5	170913ETEDEP00-0	Elenco Prezzi
6	170913ETEDAPA0-0	Analisi Prezzi Aggiuntivi
7	170913ETEDQIM0-0	Quadro Incidenza Manodopera e Sicurezza
8	170913ETEDQTE0-0	Quadro Tecnico Economico
RILIEVI E ANALISI – Elaborati propedeutici		
9	170913ERADRA00-0	Relazione Archeologica
10	170913ERADRG00-0	Relazione Geologica
11	170913ERADQF01-0	Verifica Sismica – Quadro Fessurativo e Relazione Fotografica civico 8
12	170913ERADQF02-0	Verifica Sismica – Quadro Fessurativo e Relazione Fotografica civico 10
13	170913ERADIS00-0	Verifica Sismica – Indagini in sito sulle murature
14	170913ERADVS00-0	Verifica Sismica – Valutazioni Sismiche Complessive
15	170913ERATRS00-0	Verifica Sismica – Rilievo Strutturale
16	170913ERATRF00-0	Verifica Sismica – Punti di ripresa fotografica
17	170913ERATPL01-0	Rilievo Stato Attuale – p.T
18	170913ERATPL02-0	Rilievo Stato Attuale – p.1
19	170913ERATPL03-0	Rilievo Stato Attuale – p.2
20	170913ERATPL04-0	Rilievo Stato Attuale – p.3
21	170913ERATPL05-0	Rilievo Stato Attuale – p.4
22	170913ERATPL06-0	Rilievo Stato Attuale – Coperture
23	170913ERATPR01-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Nord Ovest
24	170913ERATPR02-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Sud Est
25	170913ERATPR03-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
PROGETTO OPERE CIVILI		
26	170913EPADCPA0-0	Capitolato Prestazionale – Opere Civili
27	170913EPATPL01-0	Planimetria Quotata civ.8 p.T
28	170913EPATPL02-0	Planimetria Quotata civ.8 p.1
29	170913EPATPL03-0	Planimetria Quotata civ.8 p.2
30	170913EPATPL04-0	Planimetria Quotata civ.8 p.3
31	170913EPATPL05-0	Planimetria Quotata civ.8 p.4
32	170913EPATPL06-0	Planimetria Quotata civ.10 p.1

33	170913EPATPL07-0	Planimetria Quotata civ.10 p.2
34	170913EPATPL08-0	Planimetria Quotata civ.10 p.3
35	170913EPATPL09-0	Planimetria Quotata civ.10 p.4
36	170913EPATPL10-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.T
37	170913EPATPL11-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.1
38	170913EPATPL12-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.2
39	170913EPATPL13-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.3
40	170913EPATPL14-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.4
41	70913EPATPL15-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.1
42	170913EPATPL16-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.2
43	170913EPATPL17-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.3
44	170913EPATPL18-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.4
45	170913EPATPL19-0	Planimetria coperture
46	170913EPATPR01-0	Prospetto Nord Ovest
47	170913EPATPR02-0	Prospetto Sud Est
48	170913EPATPR03-0	Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
49	170913EPATAM01-1	Abaco murature
50	170913EPATAS01-1	Abaco serramenti
CONFRONTO DEMOLITO-COSTRUITO		
51	170913EDCTPL01-0	Planimetria civ.8 p.T
52	170913EDCTPL02-0	Planimetria civ.8 p.1
53	170913EDCTPL03-0	Planimetria civ.8 p.2
54	170913EDCTPL04-0	Planimetria civ.8 p.3
55	170913EDCTPL05-0	Planimetria civ.8 p.4
56	170913EDCTPL06-0	Planimetria civ.10 p.1
57	170913EDCTPL07-0	Planimetria civ.10 p.2
58	170913EDCTPL08-0	Planimetria civ.10 p.3
59	170913EDCTPL09-0	Planimetria civ.10 p.4
60	170913EDCTPL10-0	Planimetria coperture
61	170913EDCTPR01-0	Prospetto Nord Ovest

62	170913EDCTPR02-0	Prospetto Sud Est
63	170913EDCTPR03-0	Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
PROGETTO OPERE STRUTTURALI		
64	170913ESTDRSS0-0	Relazione Specialistica - Opere Strutturali
65	170913ESTDRC00-0	Relazione di Calcolo
66	170913ESTDCPS0-0	Capitolato Prestazionale - Opere Strutturali
67	170913ESTTPL01-0	Civico 8 - Tavola di inquadramento, piante
68	170913ESTTPL02-0	Civico 10 - Tavola di inquadramento, piante
69	170913ESTTPL03-0	Progetto Consolidamento - Volte Piano Primo
70	170913ESTTPL04-0	Progetto Consolidamento - Volte Piano Secondo
71	170913ESTTPR01-0	Prospetti e Sezioni - Demolizione logge tamponate
72	170913ESTTDT01-0	Particolari costruttivi - Cerchiature muri portanti
73	170913ESTTDT02-0	Particolari costruttivi - Travi rompitratta dei solai e mensole di supporto
74	170913ESTTDT03-0	Particolari costruttivi - Incatenamenti metallici e puntellature
75	170913ESTTDT04-0	Particolari costruttivi - Coperture
76	170913ESTTDT05-1	Particolari costruttivi - Cerchiature
77	170913ESTTDT06-1	Particolari costruttivi – Rompitratta e solai
78	170913ESTTDT07-1	Particolari costruttivi - Puntellature
79	170913ESTTDT08-1	Particolari costruttivi – Loggiati e copertura
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
80	170913EIMDRSM0-0	Relazione Specialistica – Impianti Meccanici
81	170913EIMDRC01-0	Relazione di Calcolo Impianti Meccanici
82	170913EIMDCPM0-0	Capitolato Prestazionale – Impianti Meccanici
83	170913EIMDRE01-0	Relazione Diagnosi Energetica (ex L.10/91)
84	170913EIMDRM01-0	Relazione Stratigrafie pareti e infissi caratteristiche termiche
85	170913EIMTPR01-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: schema di impianto parti comuni
86	170913EIMTPL02-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
87	170913EIMTPL03-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
88	170913EIMTPL04-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
89	170913EIMTPL05-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
90	170913EIMTPL06-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria

		dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
91	170913EIMTPL07-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
92	170913EIMTPL08-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
93	170913EIMTPL09-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
94	170913EIMTPL10-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
95	170913EIMTPL11-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
96	170913EIMTPL12-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
97	170913EIMTPL13-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
98	170913EIMTPL14-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto rete gas: planimetrie degli appartamenti intt.1-2-3-4 e schema tipico di impianto
99	170913EIMTPL15-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
100	170913EIMTPL16-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
101	170913EIMTPL17-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
102	170913EIMTPL18-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
103	170913EIMTPL19-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
104	170913EIMTPL20-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
105	170913EIMTPL20-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
106	170913EIMTPL21-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
107	170913EIMTPL22-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
108	170913EIMTPL23-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
109	170913EIMTPL24-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
110	170913EIMTPL25-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
111	170913EIMTPL26-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
112	170913EIMTPL27-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto rete gas: planimetrie degli appartamenti intt.1-6-7-8 e schemi tipici di impianto
113	170913EIMTDT28-0	Via Ariosto 8-10 – Schemi e particolari realizzativi degli impianti meccanici esterni
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		
114	170913EIEDRSI1-1	Relazione Specialistica – Impianti Elettrici e Speciali
115	170913EIEDRC00-0	Relazione di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali
116	170913EIEDCPE1-0	Capitolato Prestazionale – Impianti Elettrici e Speciali

117	170913EIEDRPM1-0	Piano di manutenzione – Impianti Elettrici e Speciali
118	170913EIETPL01-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P1 App.1
119	170913EIETPL02-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P2 App.2
120	170913EIETPL03-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P3 App.3
121	170913EIETPL04-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P4 App.4
122	170913EIETPL05-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 Copertura
123	170913EIETPL06-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 PT
124	170913EIETPL07-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P1 App.1
125	170913EIETPL08-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P2
126	170913EIETPL09-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P3 App.6
127	170913EIETPL10-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P4 App. 7 e 8
128	170913EIETPL11-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 Copertura
129	170913EIETDT01-1	Schemi Unifilari Quadri Elettrici
130	170913EIETDT02-1	Particolari costruttivi
SICUREZZA		
131	170913ESCDPSC0-0	Piano di Sicurezza e Coordinamento
132	170913ESCDPMO-1	Piano di Manutenzione dell'Opera

2. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7.4 e relativi sub riferiti al Decreto 24 dicembre 2015 "Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza" - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.
3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione ed essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato. Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 "Titolo IX - Capo I".

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzo regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2017 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
- b) raggugiandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art 13 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL e alla CASSA EDILE, nonché una dichiarazione relativa al contratto

collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 14 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del codice, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:
 - A) copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del codice. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - B) attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento;
 - C) autocertificazione resa ai sensi di legge attestante la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
 - D) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le Parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art. 15 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:
 - a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
 - c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
 - d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
 - e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
 - g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
 - h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
 - i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
 - l. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
 - m. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1- trasporto di materiale a discarica, 2- trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di ferro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 - servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggio e vitto delle maestranze.
2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Esso s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art. 17 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
 - c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - e) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:
 - piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml.;
 - n° 4 sedie con schienali ergonomici;
 - riscaldamento;
 - un armadio con chiusura;
 - telefono;
 - porta di accesso con chiusura.Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
 - f) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
 - g) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
 - h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
 - i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
 - j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
 - k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- n) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- o) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- p) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti;
- q) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- r) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- s) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- t) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo;
- u) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore;
- v) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- w) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- x) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- y) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- z) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- aa) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che

- L'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- bb) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
 - cc) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - dd) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
 - ee) alla redazione di elaborati grafici "As Built", sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto informatico con file formato pdf e dwg);
 - ff) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
 - gg) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
 - hh) alla manutenzione relativa al primo anno di esercizio dell'impianto elevatore a decorrere dalla data di collaudo;
 - ii) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - jj) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - kk) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - ll) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - mm) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - nn) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
 - oo) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
 - pp) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - qq) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
 - rr) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
 - ss) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento delle recinzioni di cantiere nelle diverse fasi dei lavori, come da indicazione della DL, per consentire sempre l'accesso in sicurezza ai giardini pubblici;
 - tt) qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e

resistenza, slump, rif. del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera.